

Punto  
e a capoIl centrosinistra  
in movimento

## Il fatto

SIMONE COLLINI

INVIATO A BERTINORO (FORLÌ)

**S**e non ora, quando?» Nichi Vendola pesca a piene mani nel repertorio delle vecchie glorie della sinistra per dire che «questo è il momento per aprire il cantiere dell'alternativa, che oggi non c'è», cita il Gramsci della «connessione sentimentale col popolo» per criticare un centrosinistra «votato alla sconfitta per il suo politichismo e la povertà della sua proposta culturale», nega di «fare poesia» ma dice anche che «con la prosa cinica di qualcun altro non si è andati da nessuna parte», e nega

## Candidatura

Sento forte attesa. Non si può stare chiusi in un dibattito interno

anche di avere «un'ambizione personale» e però non si preoccupa di fare troppo sfoggio di modestia, quando aggiunge: «Ovunque sento forte questa attesa sulla mia persona. Candidandomi alle primarie ho risposto a un appello che c'è in giro per l'Italia. Non sono un patito dei sondaggi, al contrario di altri, ma come può sembrare normale che nel momento in cui si apre la prima importante crisi del centrodestra, anche il centrosinistra perde consensi? Adesso bisogna cominciare a rendere percepibile l'alternativa. E se in molti si rivolgono alla mia persona è per la storia politica che ho incarnato: ho dovuto per due volte sconfiggere il centrosinistra per poter poi sconfiggere il centrodestra».

Mattinata nel Salento, tappa pomeridiana a Milano e poi serata alla scuola di politica «Democratica» in corso a Bertinoro. Vendola viene accolto con lunghi applausi dal centinaio di ragazzi che hanno scelto di passare queste giornate a discutere di «democrazia, religioni, identità», e da Walter Veltroni, che dopo essere rientrato a Roma



Il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola ieri ospite a Bertinoro

# Vendola tra i giovani insieme a Veltroni «Niente è casuale»

Il governatore accolto da applausi. «Apriamo il cantiere della sinistra Se non ora quando?». Risposta a D'Alema: «Qualcuno dice che faccio poesia. Non è così, ma con la prosa cinica non si va da nessuna parte»

## L'appuntamento «Nessun dorma» in Versilia la festa dei giovani del Pd

Da martedì al primo agosto si tiene la seconda Festa dei Giovani Democratici intitolata «Nessun Dorma». È - dicono i promotori - un'occasione per discutere e riflettere, ma soprattutto per divertirsi e stare assieme, essere una comunità. La festa si tiene a Torre del Lago Puccini, nella Versilia. Saranno sei giorni con al centro le idee e le proposte dei Giovani democratici. Molti gli incontri.

dopo il giorno di apertura dei lavori è voluto tornare sulle colline romagnole per introdurre il dibattito dal titolo «si può discutere laicamente di valori non negoziabili?», con il governatore della Puglia tra i partecipanti. Il fondatore di «Democratica» sa dei sospetti che serpeggiano nel Pd per questo suo invito a Vendola, ma non gli dà peso. Se il governatore pugliese ha annunciato la candidatura alle primarie del centrosinistra con l'intento di «sparigliare», Veltroni dice che il punto è questo: «Piuttosto che stare sempre chiusi in un dibattito interno, che è insopportabile, c'è bisogno di scegliere

quattro, cinque grandi questioni di innovazione con le quali costruire un consenso e avere in futuro una maggioranza riformista. Nel 2008 io c'ero andato abbastanza vicino». E questa scuola di politica? «Qui si insegna l'autonomia intellettuale, il dubbio, non le certezze, come fanno le scuole di partito».

**Chi dubbi non sembra** averne è invece Vendola. «Ho paura che all'uscita dal tunnel non ci sarà più il Paese», dice mentre l'auto lo porta da Milano a Bertinoro. Il riferimento non è ovviamente al tragitto stradale ma all'attualità politico-giudiziale